



# CITTA' DI TORINO

Area Sistema Informativo

Progetto Speciale Innovazione, Fondi Europei, Smart City

## AVVISO PUBBLICO PER LA RICERCA DI SOGGETTI INTERESSATI ALL'APPLICAZIONE SUL TERRITORIO TORINESE DI SOLUZIONI TECNOLOGICHE IN AMBITO IOT (INTERNET OF THINGS) E IOD (INTERNET OF DATA)

### FAQ

Si forniscono alcune risposte e chiarimenti sull'Avviso in oggetto

- **Richiesta chiarimento**

Si richiedono chiarimenti in merito alla finalità dell'iniziativa.

Così come specificato nella deliberazione comunale n. mecc 2017 01018/027 che approva il bando, in primis la Città intende "definire, valutare e avviare una o più reti per la connessione di sensori, utilizzabili anche come infrastruttura da parte di aziende start up per la realizzazione di servizi pubblici o privati" e "individuare una o più aziende interessate ad effettuare investimenti a loro carico su aree estese della città, non limitandosi quindi a singole sperimentazioni puntuali, per la messa in esercizio di infrastrutture e servizi basati su tecnologie IoT e reti a banda stretta".

Obiettivo dell'Avviso è pertanto quello di consultare gli operatori di mercato per valutare la fattibilità di partnership pubblico-private, per favorire l'infrastrutturazione e il testing in condizioni reali in ambito IOT/IOD.

- **Richiesta chiarimento**

Si chiede conferma che la partecipazione del proponente non prevede, sia nella fase progettuale sia in quella esecutiva, alcuna forma di cofinanziamento pubblico.

In questa fase non è prevista alcuna forma di finanziamento pubblico e, quindi, nessun costo potrà essere imputato alla Città. Gli aspetti di dettaglio verranno comunque discussi e definiti nella fase di negoziazione ed in quella esecutiva.

- **Richiesta chiarimento**

Con riferimento alla relazione delle attività che si prevede di realizzare, si chiede di chiarire il formato ed il dettaglio della stessa.

La proposta deve contenere una breve relazione delle attività che il soggetto proponente intende realizzare, sufficientemente dettagliata da far comprendere la struttura del progetto, le potenzialità, gli elementi di fattibilità e la valenza cittadina. A titolo esemplificativo, nello specifico, potrebbe contenere:

- l'ambito di intervento;
- una descrizione delle caratteristiche tecniche della soluzione tecnologica proposta, con dettaglio dell'architettura delle diverse componenti (ovvero: reti/infrastrutture di connettività; set di sensori o altri strumenti assimilabili; modelli di alimentazione di una piattaforma per la gestione di grandi masse di dati, strutturati e non strutturati, ivi compresi quelli provenienti dai sensori stessi);
- le caratteristiche dell'area di test necessaria (se già individuata, indicando una o più aree della Città per il testing);
- la descrizione delle modalità di installazione/implementazione e delle facilitazioni richieste all'ente;
- la descrizione del modello di business.



## CITTA' DI TORINO

Area Sistema Informativo  
Progetto Speciale Innovazione, Fondi Europei, Smart City

È possibile allegare eventuale altra documentazione a supporto. La modalità di presentazione è lasciata a vostra discrezione.

- **Richiesta chiarimento**

In relazione all'ordine di arrivo delle domande si chiede se questo sia rilevante sulla possibilità di essere ammessi al progetto.

L'ordine cronologico di arrivo non rileva ai fini della valutazione. La Città effettuerà un'attenta valutazione di tutte le proposte che verranno presentate entro il termine di scadenza previsto, ivi compreso il periodo di proroga.

- **Richiesta chiarimento**

Con riferimento alla dichiarazione di insussistenza della capacità di contrattare con la PA, si chiede chi riguarda e se esiste un facsimile da firmare.

Per l'avviso in oggetto non esiste un facsimile per la dichiarazione di insussistenza delle condizioni, ancorché reperibile in rete, ma è sufficiente che la proposta, insieme ai dati identificativi del soggetto e alla sua sede legale ed operativa, contenga anche la dicitura «dichiara l'inesistenza delle condizioni di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione e di ogni altra situazione considerata dalla legge pregiudizievole o limitativa della capacità contrattuale». Tale dichiarazione è uno dei requisiti per la contrattazione con la pubblica amministrazione, così come disciplinato dall'art. 80 del D.Lgs.50/2016. La proposta pertanto dovrà contenere tale dichiarazione da parte dell'operatore economico.

- **Richiesta chiarimento**

In relazione all'Accordo attuativo si chiedono maggiori delucidazioni in merito alle modalità, ai termini dello stesso, alla possibilità o meno di negoziare il contenuto dello stesso e all'eventuale obbligatorietà della stipula (in conseguenza della presentazione di una proposta).

Successivamente alla valutazione da parte della città circa l'interesse nei confronti delle proposte pervenute, si avvierà una fase di interlocuzione tra la Città ed i proponenti per l'analisi congiunta della proposta ed in seguito verranno insieme definiti i vincoli, gli obblighi di entrambe le parti e tutti gli elementi che porteranno alla redazione di un Accordo attuativo, per la firma del quale non sono previste spese di registrazione o altro, e che avrà valenza contrattuale tra le parti. Nella prima fase "conoscitiva" le parti non avranno altro vincolo se non quello di cooperare "con la massima diligenza e buona fede" per la definizione dell'Accordo (vedasi la deliberazione comunale n.mecc 2017 01018/027 di approvazione dell'Avviso).

- **Richiesta chiarimento**

Con riferimento all'art.1 dell'avviso si chiede secondo quali criteri la Città potrà decidere che la partnership con il proponente assuma la forma di "sponsorizzazione" e cosa implichi essa nel dettaglio.

Nel corso della fase di interlocuzione tra il proponente e la Città sarà possibile meglio identificare gli scopi della proposta di collaborazione e identificare lo strumento amministrativo più rispondente e meno oneroso agli obiettivi delle parti. Ai sensi del disposto normativo dell'art. 43 della Legge 449/1997, dell'art. 119 del D.Lgs. 267/2000 e dell'articolo 19 del decreto legislativo n. 50/2016, il contratto di sponsorizzazione



## CITTA' DI TORINO

Area Sistema Informativo

Progetto Speciale Innovazione, Fondi Europei, Smart City

ha ragione di essere quando si rileva l'obiettivo di "favorire l'innovazione dell'organizzazione amministrativa e di realizzare maggiori economie, nonché una migliore qualità dei servizi prestati" e tali "iniziative [...] devono essere dirette al perseguimento di interessi pubblici, devono escludere forme di conflitto di interesse tra l'attività pubblica e quella privata e devono comportare risparmi di spesa rispetto agli stanziamenti disposti".

- **Richiesta chiarimento**

L'avviso stabilisce una durata complessiva di 24 mesi dall'attivazione. Si richiede se l'attivazione è stabilita dall'eventuale stipula dell'Accordo attuativo e se sia possibile specificare le tempistiche procedurali.

La durata complessiva del progetto non potrà eccedere i 24 mesi dall'attivazione, salvo eventuale proroga concordata tra le parti. L'istruttoria inizierà non appena chiuso formalmente l'Avviso, potranno essere richieste integrazioni tramite posta elettronica o interlocuzioni di visu o telefoniche. La Città stima che indicativamente il periodo estivo sarà necessario per l'analisi e la valutazione delle candidature pervenute e che, nel caso di valutazione positiva delle proposte presentate, la prima fase di interlocuzione tra la Città ed i proponenti per l'analisi congiunta della proposta avverrà dal mese di settembre 2017, solo successivamente si potrà eventualmente provvedere alla definizione degli accordi. Il periodo di 24 mesi decorrerà dalla firma dell'Accordo attuativo.

- **Richiesta chiarimento**

Si richiede un chiarimento in merito all'affermazione, contenuta nell'art.5 dell'avviso, secondo cui "la Città di Torino si impegna a fornire adeguato supporto e accompagnamento".

L'accordo firmato tra il proponente e la Città stabilirà i compiti e gli impegni delle parti che verranno definiti nella fase preliminare e per questo non sono al momento maggiormente specificabili. A titolo esemplificativo possiamo però segnalare che per il progetto Torino Living Lab (<http://torinolivinglab.it/>), la Città ha attivato tutte le procedure autorizzative o abilitanti di propria competenza, nonché attraverso un'attività di raccordo con le società partecipate eventualmente interessate o coinvolgibili, ed ha inoltre supportato a titolo gratuito le attività di comunicazione e disseminazione della sperimentazione attraverso le proprie pagine internet ed i relativi social media.